

ALBO n° 606

I° dal giorno 23-11-2015
al giorno 08-12-2015

IL NEGOZIO COMUNALE

[Signature]

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI E LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE DA PARTE DI PARTITI ASSOCIAZIONI ENTI E PERSONE FISICHE

Art 1 – Principio generale

Il Comune può concedere in uso immobili comunali per mostre, iniziative di carattere politico, sindacale, sportivo, conferenze, convegni riunioni, manifestazioni artistiche, culturali, scientifiche, corsi, sagre e feste ad Enti, ~~Partiti~~, Associazioni, gruppi e privati purché abbiano sede legale, domicilio, dimora abituale o residenza presso il comune di Verolavecchia, o svolgano attività a favore della comunità di Verolavecchia.

Tale requisito non è richiesto per gli Enti, Associazioni e persone che operano nell'ambito della solidarietà sociale nazionale o internazionale.

Art 2 – Finalità generale

La concessione dell'utilizzo di locali di proprietà del comune è finalizzata non solo ad agevolare la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità, ma anche a favorire l'attività degli enti, delle libere forme associative e delle associazioni di volontariato operanti nel territorio.

Art 3 – Immobili e locali ammessi

Possono essere concessi in uso i seguenti locali e immobili:

- 1 Sede municipale, limitatamente alla Sala Consigliare, all'atrio municipale e P.za G. Verdi
- 2 Palazzina delle associazioni
- 3 Casa della musica
- 4 Sala multimediale Scuola secondaria di I° grado
- 5 Palestra comunale e palestra piccola scuola primaria
- 6 Campo sportivo comunale
- 7 Anfiteatro e torre civica
- 8 Piazza mercato
- 9 Ex scuole e piazza Monticelli d'Oglio
- 10 ~~Ambulatori comunali~~

Allegato alla deliberazione *CC*

del 11-11-2015 n° 60



SEGRETARIO COMUNALE
Dott. *[Signature]* *San Nigro*

Le concessioni possono essere disposte esclusivamente per attività compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile o dello specifico locale.

Le concessioni sono sempre subordinate alla normale attività istituzionale, scolastica e di convenzione o comodato d'uso (gratuito od oneroso) ad Enti ed Associazioni

Art 4 – Cauzioni e tariffe

Le cauzioni e le tariffe orarie o giornaliere, saltuarie o ricorrenti e agevolate sono determinate dalla Giunta Municipale con specifica delibera tenuto conto delle spese ordinarie di gestione (luce, acqua, gas, riscaldamento, pulizie, ecc) di manutenzione ordinaria e dei costi del personale comunale qualora questi sia tenuto ad intervenire o a prestare la propria opera durante la concessione.

La tariffa e l'eventuale cauzione vanno versate in via anticipata.

II° PUBBLICATO ALL'ALBO n° 617
dal giorno 23-12-2015
al giorno 07-01-2016

IL NEGOZIO COMUNALE
[Signature]

Art. 5 - Concessioni a titolo gratuito o a tariffa ridotta

E' ammessa la gratuità d'uso dei locali oggetto del presente regolamento qualora l'iniziativa riceva il patrocinio da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'uso della sala riunioni della Palazzina Associazioni e l'aula Multimediale della Scuola Secondaria di I° grado sono altresì concesse gratuitamente ai gruppi consiliari, ai partiti e movimenti politici e Enti ed Associazioni con sede a Verolavecchia o iscritte nell'albo delle associazioni del Comune, non aventi fini di lucro.

L'uso degli immobili e dei locali è concesso gratuitamente alle liste candidate alle elezioni limitatamente al periodo della campagna elettorale secondo l'applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Il beneficio si applica anche in caso di consultazioni referendarie.

Art 6 – Utilizzo e responsabilità

1. Nell'utilizzo delle strutture o dei locali debbono essere osservate le seguenti disposizioni generali:
 - a) uso corretto dei beni e delle attrezzature e conservazione dello stato esistente;
 - b) segnalazione immediata all'amministrazione comunale da parte dei soggetti autorizzati all'uso di eventuali danni provocati o disfunzioni riscontrate;
 - c) presenza dell'affidatario o di suo delegato nella struttura assegnata, al fine di garantirne il corretto uso e l'osservanza delle condizioni stabilite dal presente regolamento, dal provvedimento di autorizzazione o dal contratto;
 - d) rilascio dell'immobile nello stato in cui si trovava; in particolare deve essere effettuata la pulizia dei locali, salvo che in via convenzionale sia stato diversamente concordato;
 - e) occupazione limitata agli spazi assegnati;
 - f) assunzione da parte del soggetto che utilizza il bene delle spese di funzionamento e gestione, salva diversa motivazione disposta dalla giunta ai sensi dell'art 5 comma 1 e dell'articolo 7 del presente regolamento;
2. Particolari disposizioni per l'uso e specifici divieti sono comunque inseriti negli atti negoziati relativi all'utilizzo dei singoli impianti;
3. In ogni caso i soggetti autorizzati all'uso s'intenderanno espressamente obbligati a tenere sollevato ed indenne il comune da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possano derivare comunque ed a chiunque dall'uso delle strutture di cui abbiano la disponibilità ai sensi del presente regolamento;
4. I soggetti autorizzati all'uso sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alle attrezzature ed ai servizi delle strutture e degli impianti. Il comune ha l'obbligo di richiedere ai responsabili il risarcimento dagli eventuali danni arrecati;
5. E' vietato ai soggetti che utilizzano le strutture oggetto del presente regolamento, se non espressamente autorizzati, manomettere gli impianti delle medesime, in particolare l'impianto di riscaldamento e di illuminazione;
6. Il comune si riserva la facoltà, tramite suoi dipendenti o rappresentanti, di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi nei locali, strutture o impianti concessi in uso per accettarne il corretto utilizzo;
7. In caso di adempimento delle condizioni contrattuali o di utilizzo difforme da quanto autorizzato, l'amministrazione comunale potrà successivamente non dar seguito ad ulteriori richieste di utilizzo da parte dell'inadempiente;
8. Le attività per le quali vengono richieste le strutture o gli spazi pubblici non devono essere contrarie alla legge, al buon costume ed alla morale;

9. Se le iniziative sono sottoposte ad autorizzazioni di altri enti o al pagamento di tasse (SIAE, SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI, ETC...) l'affidatario deve provvedere ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie al fine dello svolgimento dell'iniziativa.

Art 7 – Presentazione delle domande

Le domande per l'autorizzazione devono di norma essere presentate dagli interessati almeno otto giorni prima del previsto utilizzo. Le domande devono contenere:

- la denominazione della struttura richiesta e dell'attività da svolgere
- l'indicazione del giorno o dei giorni nonché dell'orario in cui si prevede l'utilizzo della struttura
- il nominativo del legale rappresentante o del responsabile e l'eventuale autorizzazione amministrativa o abilitazione allo svolgimento dell'attività secondo le vigenti norme in materia
- la dichiarazione sottoscritta con la quale il medesimo si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che in conseguenza dell'uso autorizzato possono derivare a persone o a cose esonerando l'ente proprietario da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi
- per quanto riguarda le manifestazioni, la dichiarazione in ordine alla gratuità od onerosità per l'accesso al pubblico

Il comune si riserva la facoltà di concedere gratuitamente e senza versamento di cauzione o comunque applicando particolari agevolazioni, l'utilizzo delle strutture oggetto del presente regolamento da parte di enti operanti sul territorio comunale senza fini di lucro o che abbiano ricevuto il patrocinio dal Comune.

Art 8 – Rilascio e revoca autorizzazioni

1. Fatti salvi i casi in cui per l'utilizzo degli immobili o delle strutture è prevista la stipula di uno specifico contratto o convenzione, l'uso degli stessi è autorizzato con rilascio di un formale atto, sottoscritto secondo le disposizioni organizzative interne.
2. Nel caso in cui dal provvedimento derivi un'entrata, il medesimo è trasmesso all'ufficio Economato.
3. In caso di violazioni alle prescrizioni del presente regolamento nonché in caso di mancato pagamento della tariffa, l'autorizzazione all'uso potrà essere revocata, fatto salvo il rimborso di eventuali danni e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art 20.
4. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di revocare l'autorizzazione all'utilizzo della struttura, o di sospenderla temporaneamente o di modificarne gli orari in essa stabiliti, quando ciò sia richiesto da motivi di pubblico interesse.

Art 9 – Diniego della concessione

La concessione delle sale, degli spazi o delle strutture oggetto del presente regolamento potrà essere negata nei casi in cui gli scopi della domanda di utilizzo non corrispondano alle attività compatibili con gli immobili stessi.

La concessione potrà altresì essere rifiutata ai soggetti che non abbiano provveduto al pagamento della tariffa, che non abbiano risarcito i danni causati o che abbiano tenuto in precedenza comportamenti incompatibili con gli scopi per i quali la richiesta è stata concessa.

Art 10 – Sede municipale, atrio e Piazza G. Verdi

La Sede Municipale è in Piazza Giuseppe Verdi n° 7.

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo esclusivamente della Sala Consiliare, dell'atrio antistante l'edificio stesso e della Piazza. L'utilizzo dei locali è riservato, in via prioritaria, alle riunioni ed alle manifestazioni organizzate o patrocinate dall'amministrazione comunale.

L'utilizzo delle sale è altresì consentito ad altri enti pubblici o privati, alle scuole, ai partiti politici ed alle associazioni di Verolavecchia purché il loro uso sia compatibile con le dimensioni della sala. In casi particolari e per iniziative di valenza sovra comunale, l'utilizzo delle sale può essere consentito a soggetti non aventi sede a Verolavecchia.

L'atrio è riservato per mostre di oggetti vari, durante le quali è vietata la vendita del materiale esposto e per rinfreschi tenuti dagli utilizzatori alla fine di incontri svoltisi in sala (vietati all'interno della stessa). L'atrio non può essere concesso solo per tenervi rinfreschi.

L'uso della piazza è soggetto al pagamento della tassa di occupazione, se dovuta ai sensi di legge. L'uso della piazza è subordinato anche alla valutazione preventiva in relazione al sua compatibilità con le esigenze del traffico, con l'eventuale contemporanea effettuazione di altre manifestazioni e con la sicurezza pubblica.

Art 11 – Palazzina delle associazioni

La palazzina delle associazioni è in via Liberazione n. 89.

L'utilizzo dei locali è riservato in via prioritaria alle riunioni, corsi, mostre, feste e manifestazioni organizzate o patrocinate dall'amministrazione comunale. L'utilizzo delle sale è altresì consentito ad altri enti pubblici o privati, alle scuole, ai partiti politici ed alle associazioni di Verolavecchia purché il loro uso sia compatibile con le dimensioni delle sale. In casi particolari e per iniziative di valenza sovracomunale, l'utilizzo delle sale può essere consentito a soggetti non aventi sede a Verolavecchia.

Art 12 – Casa della musica

La casa della musica è in via Cav. F. Minini n. 60. L'utilizzo dei locali è riservato, in via prioritaria alla banda comunale, ai cantur di Verolavecchia ed all'amministrazione comunale. L'utilizzo delle sale è altresì consentito a gruppi musicali privati, purché il responsabile sia maggiorenne ed accetti gli obblighi ed i specifici divieti relativi all'immobile. L'assegnazione delle sale può essere saltuaria o ricorrente. In quest'ultimo caso, per favorire il maggior accesso possibile, non potrà eccedere i tre mesi, dopodiché si provvederà ad una nuova assegnazione. La priorità sarà data ai gruppi con almeno un membro residente a Verolavecchia.

Art 13 – Aula Multimediale Scuola secondaria di primo grado.

La scuola secondaria di I° grado è in via Nazario Sauro. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo esclusivamente della sala multimediale al piano terra. L'utilizzo dei locali è riservato in via prioritaria alla scuola ed alle riunioni, mostre e manifestazioni organizzate o patrocinate dall'amministrazione comunale. L'utilizzo della sala è altresì consentito ad altri enti pubblici o privati, ai partiti politici, alle altre scuole ed alle associazioni di Verolavecchia purché il loro uso sia compatibile con le dimensioni della sala. In casi particolari e per iniziative di valenza sovra comunale, l'utilizzo della sala può essere consentito a soggetti non aventi sede a Verolavecchia.

Art 14 – Palestra comunale e palestra piccola scuola primaria

La palestra è in via Trento, la palestra piccola in Piazza Risorgimento. L'utilizzo dei locali è riservato in via prioritaria alle scuole, alla polisportiva comunale ed alle mostre, feste e manifestazioni organizzate o patrocinate dall'amministrazione comunale. L'utilizzo delle palestre è altresì consentito ad altri enti pubblici o privati ed alle associazioni di Verolavecchia, purché accettino gli obblighi ed i specifici divieti relativi agli impianti. In casi particolari e per iniziative di valenza sovra comunale, l'utilizzo delle palestre può essere consentito a soggetti non aventi sede a Verolavecchia.

Art 15 – Campo sportivo

Il campo sportivo è nel Quartiere de Gasperi. L'utilizzo dell'impianto è riservato in via prioritaria alla Polisportiva Comunale, che ne ha la gestione in convenzione, ed alle feste e manifestazioni organizzate o patrocinate dalla amministrazione comunale. L'utilizzo dell'impianto sportivo è altresì consentito ad altri enti pubblici o privati ed alle associazioni di Verolavecchia, purché accettino gli obblighi ed i specifici divieti relativi agli impianti. In casi particolari e per iniziative di valenza sovra comunale, l'utilizzo può essere consentito a soggetti non aventi sede a Verolavecchia.

Art 16 – Anfiteatro e torre civica

L'anfiteatro e la torre civica sono in Piazza Risorgimento. L'utilizzo dell'anfiteatro è riservato in via prioritaria alle riunioni, alle feste e manifestazioni organizzate o patrocinate dalla Amministrazione Comunale. La torre civica è utilizzabile per iniziative, mostre ed esposizioni con un accesso di massimo di 15 persone contemporaneamente. L'utilizzi degli impianti è altresì consentito ad altri enti pubblici o privati ed alle associazioni di Verolavecchia, purché accettino gli obblighi ed i specifici divieti relativi agli impianti. In casi particolari e per iniziative di valenza sovra comunale, l'utilizzo può essere consentito a soggetti non aventi sede a Verolavecchia.

Art 17 – Piazza Mercato

La piazza mercato è in via M.llo di Bernardo. L'utilizzo della piazza è riservato, in via prioritaria, al mercato comunale ed alle feste e manifestazioni organizzate o patrocinate dalla Amministrazione Comunale.

L'utilizzo della piazza è altresì consentito ad altri enti pubblici o privati ai partiti politici ed alle associazioni di Verolavecchia. In casi particolari e per iniziative di valenza sovracomunale, l'utilizzo può essere consentito a soggetti non aventi sede a Verolavecchia.

L'uso della piazza è soggetto al pagamento della tassa di occupazione, se dovuta ai sensi di legge. L'uso della piazza è subordinato anche alla valutazione preventiva in relazione alla sua compatibilità con le esigenze del traffico, con l'eventuale contemporanea effettuazione di altre manifestazioni e con la sicurezza pubblica.

Art 18 – Ex scuole e piazza Monticelli d'Oglio

Le ex scuole di Monticelli d'Oglio.

L'utilizzo della piazza è riservato in via prioritaria, alle feste e manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale.

L'utilizzo della piazza è altresì consentito ad altri enti pubblici o privati, ai partiti politici ed alle associazioni di Verolavecchia.

In casi particolari e per iniziative di valenza sovra comunale, l'utilizzo può essere consentito a soggetti non aventi sede a Verolavecchia.

L'uso della piazza è soggetto al pagamento della tassa di occupazione, se dovuta ai sensi di legge. L'uso della piazza è subordinato anche alla valutazione preventiva in relazione alla sua compatibilità con le esigenze del traffico, con l'eventuale contemporanea effettuazione di altre manifestazioni e con la sicurezza pubblica.

Art 19 – Ambulatori Comunali

Gli ambulatori comunali si trovano in via Suor Giuditta Alghisi, 1/A e sono riservati allo svolgimento di attività di tipo medico e socio-sanitario.

La fruizione degli ambulatori comunali avviene, in via prioritaria, a favore dei medici di base e dei pediatri che operano in convenzione con l'ASL, e alla società convenzionata con il Comune per lo svolgimento dell'attività di prelievo.

L'uso dell'ambulatorio comunale è concesso, previa richiesta del medico di famiglia convenzionato al protocollo comunale con il quale verrà stipulato apposito contratto.

Nel caso in cui più medici di famiglia convenzionati facciano richiesta di utilizzare l'ambulatorio nei medesimi giorni ed orari, l'uso è concesso al medico che ha il più elevato rapporto tra pazienti residenti a Verolavecchia e numero di accessi settimanali, ed a parità delle condizioni precedenti, l'uso dell'ambulatorio viene concesso prioritariamente al medico che presenti per primo la propria richiesta al protocollo comunale.

Il Comune di Verolavecchia può consentire l'utilizzo degli ambulatori anche a medici o esercenti professioni sanitarie che esercitano privatamente. L'uso dell'ambulatorio da parte di tali soggetti è ammesso alle seguenti condizioni:

- a) negli orari in cui l'ambulatorio non viene utilizzato dai medici di base e dall'attività di prelievo;
- b) gli utilizzatori devono provvedere a lasciare i locali nello stesso stato di pulizia ed ordine nel quale sono stati trovati;
- c) che i medici o esercenti professioni sanitarie si assumano ogni responsabilità in merito all'idoneità e conformità dell'ambulatorio all'esercizio della prestazioni mediche che intendono svolgere in favore dei loro clienti;
- d) i medici che vogliono utilizzare l'ambulatorio comunale per l'esercizio privato della professione medica devono presentare richiesta al protocollo del comune di Verolavecchia con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di utilizzo e unitamente alla richiesta di utilizzo devono depositare autocertificazione attestante il possesso dei titoli necessari all'esercizio della professione medica.

Art 20 – Sanzioni

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente comporta per il soggetto responsabile e per l'ente in nome della quale ha agito, l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione all'uso delle strutture comunali oggetto del presente regolamento per un periodo di tempo determinato dal Sindaco o dall'assessore delegato e proporzionato alla gravità dell'infrazione commessa, entro un limite massimo di due anni, fatte salve ulteriori azioni dirette alla tutela degli interessi del Comune.

COMUNE DI VEROLAVECCHIA
 Provincia di Brescia

Duplica pubblicazione all'Albo Pretorio dei Regolamenti
 ai sensi dell'art. 66 dello Statuto Comunale

DELIBERA C.C. N. 40 DEL 11/11/2015

**Modifica Regolamento comunale per l'utilizzo degli immobili
 locali di proprietà comunale da parte di partiti, associazioni,
 enti e persone fisiche.**

PRIMA PUBBLICAZIONE:

Publicato all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23-11-2015 al
07-12-2015 con/senza opposizioni.

Li, 09-12-2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

C. Pajno

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 del TUEL D. LGS. N. 267/2000, il
19-12-2015

Li, 23-12-2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

C. Pajno

SECONDA PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23-12-2015 al
07-01-2016 con/senza opposizioni.

Li, 18-01-2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

C. Pajno